

Resoconto incontro del 30 luglio 2019

Criteri di selezione del personale aspirante istruttore professionale 41° corso

Lavoratrici e lavoratori,
nella giornata del 30 Luglio u.s. si è tenuto l'incontro con il Direttore Centrale per la Formazione e il Dirigente della Pianificazione e Controllo per affrontare la discussione relativa ai criteri da adottare per la partecipazione al 41° corso da istruttori professionali.

Prima di avviare la discussione sull'argomento abbiamo chiesto al Direttore Centrale per la Formazione le motivazioni per cui, ad oggi, non sono state date risposte su alcune richieste inoltrate dalla scrivente. I chiarimenti inevasi riguardano la valutazione finale del personale partecipante al 40° corso per istruttori professionali; a distanza di 2 mesi non abbiamo ricevuto le necessarie risposte. Inoltre all'epoca evidenziammo che il Decreto istruttori professionale emanato dal Direttore della DCF doveva prevedere almeno un passaggio di approfondimento e dibattito con le Organizzazioni Sindacali nazionali al fine di evitare, cosa accaduta, che la commissione esaminatrice **interpretasse** a suo piacimento il testo dando una valutazione finale al personale partecipante non congrua, creando tra l'altro disparità di trattamento. Sulle difficoltà riscontrate e sugli argomenti rappresentati il Direttore ha chiarito di fare le necessarie ricerche coinvolgendo l'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento rispondendo a tutte le nostre istanze.

Nell'affrontare l'argomento oggetto della convocazione abbiamo ricordato al Direttore Centrale che il tavolo tecnico sia stato convocato dal Capo Dipartimento in quanto unico strumento contrattualmente obbligatorio deputato a portare chiarezza e stabilire regole sulla formazione del personale. Purtroppo, prendiamo atto che l'atteggiamento dell'Amministrazione non ci permette di affrontare e risolvere i problemi atavici della formazione alimentando e amplificando il proliferarsi di clientelismi, favoritismi e soprusi. La circolare per istruttori professionali, la stesura dell'albo, i criteri per il corso da istruttori tutti argomenti ancora non discussi e in ritardo con i tempi.

Nel merito del 41° corso istruttori abbiamo chiesto di inserire nella ricognizione anche gli Ispettori ricordando che il nefasto decreto 127 ha reinserito "nell'operatività" invitando l'Amministrazione a riaprire il termine per presentare domanda anche per Vigili Coordinatori e i Capo Squadra che recentemente sono stati inquadrati nelle qualifiche pertinenti.

Abbiamo valutato positivamente l'innalzamento della percentuale prevista per i formatori professionali in base al personale presente (dal 1:80 è stata portata all'1:50) rappresentando però la necessità di individuarla sul Comando e non alla Regione così da non creare delle disparità sul territorio.

Nel merito della valutazione dei titoli che serviranno per stilare la graduatoria abbiamo ribadito la necessità di aprire una discussione seria così da definirne le direttive, quelle sino ad oggi adottate dall'Amministrazione risultano essere discriminatorie per il personale tant'è che sono stati presi in considerazione solo alcuni titoli penalizzando coloro i quali per responsabilità di una Amministrazione assente non hanno dato seguito all'adeguata formazione.

Abbiamo inoltre chiesto all'Amministrazione di spiegare meglio cosa intende dire quando parla di "competenze operative" e come vengono sommati i punteggi dei titoli richiesti. In chiusura di incontro infine abbiamo chiesto come verrà verificato il mantenimento delle abilità dell'istruttore professionale sul territorio e di relazionarci sul vero numero degli istruttori professionali abilitati, aggiornati e operanti. Dal territorio ci riferiscono infatti che tra gli attuali istruttori non tutti esercitano negando la possibilità al personale interessato di poter partecipare al corso.

Il Direttore di concerto con il suo staff ha riscontrato positivamente le richieste avanzate dalla Fp Cgil VVF.

La delegazione trattante